

ANSA > Scienza&Tecnica > Ricerca e Istituzioni > Le prime cento scuole collegate alla rete superveloce della ricerca

Le prime cento scuole collegate alla rete superveloce della ricerca

Presto altre cento, parte la rivoluzione informatica

29 novembre, 19:46

Consiglia 2

Indietro Stampa Invia Scrivi alla redazione Suggestisci ()

1 di 1



Anche le scuole collegate alla rete Garr, nata per la ricerca (fonte: GARR)

Le prime cento scuole italiane sono state collegate alla rete informatica super veloce nata per la ricerca scientifica e ora al servizio dell'istruzione, la Garr-X, che attraversa il Paese con 8.500 chilometri di fibra ottica. "Presto saranno collegate altre cento scuole", ha detto il ministro per l'Istruzione, l'Università e la Ricerca, Francesco Profumo, presentando il progetto oggi a Roma, presso il ministero.

E' l'inizio della rivoluzione informatica nelle scuole, un cambiamento profondo per il quale "ci sono tutti i tasselli: se riusciremo a metterli insieme - ha rilevato il ministro - potremo fare un passo in avanti in direzione della modernizzazione del Paese".

Le prime cento scuole collegate alla rete in fibra ottica si trovano per la maggior parte nel Centro-Nord, ma è in dirittura d'arrivo "un bando per il Sud", ha detto Profumo. "La vera sfida è coinvolgere il Paese", ha osservato Profumo, "e sappiamo - ha aggiunto - che ogni azione nelle scuole ha effetto nel Paese". La proposta è quindi investire nella fibra ottica e "presto - ha precisato - è previsto un bando per il Sud, volto a creare questa infrastruttura della quale il Meridione ha bisogno". Secondo il direttore del Garr, Enzo Valente, dal momento in cui sarà pronta la rete nel Sud saranno necessari da sei mesi a un anno per collegare le scuole del Mezzogiorno. Il costo previsto può variare da 5.000 a 20.000 euro, a seconda della distanza dell'edificio scolastico dal più vicino nodo della rete in fibra ottica. La risposta da parte delle prime scuole collegate è più che incoraggiante, con il 70% della banda utilizzata.

La rete Garr-X è l'evoluzione della rete Garr operativa dal 1991 e che ha preso il nome dal Gruppo per l'Armonizzazione delle Reti della Ricerca. E' nata su richiesta dei ricercatori e oggi ha due milioni e mezzo di utenti fra studenti e ricercatori, pari al 10% degli italiani digitali.

PUBBLICITÀ

RICERCA E ISTITUZIONI

Le prime cento scuole collegate alla rete superveloce della ricerca

Presto altre cento, parte la rivoluzione informatica



VAI ALLA RUBRICA

IN COLLABORAZIONE CON

-  **ASI - Agenzia Spaziale Italiana**
-  **Assobiotec**
-  **Avio**
-  **INAF - Istituto Nazionale di Astrofisica**
-  **INFN - Istituto Nazionale di Fisica Nucleare**
-  **INGV - Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia**
-  **Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca**
-  **RSE - Ricerca sul Sistema Energetico**
-  **Sapienza - Università di Roma**
-  **Scuola Superiore Sant'Anna di Pisa**
-  **Tecnobios Procreazione**
-  **Thales Alenia Space**

DOSSIER

- **L'Europa scommette sullo spazio**
- **L'Italia del biotech**